

Sguardi **il Cartellone dell'estate****PALAZZO CIPOLLA****Il mondo di Banksy  
salvato da un palloncino**

Quando si parla di Banksy, star della street art, il mistero della sua identità tende a prendere il sopravvento. Tuttavia, la notorietà non è dovuta solo all'anonimato, ma soprattutto a uno stile unico. Banksy si inserisce in dibattiti politici e di rilevanza sociale, esprimendosi in modo sottile, spesso ironico, dando voce a chi non verrebbe ascoltato. La relazione tra l'artista e i temi delle sue creazioni è alla base della mostra *War, Capitalism & Liberty* a Palazzo Cipolla, a Roma (fino al 4 settembre, [warcapitalismandliberty.org](http://warcapitalismandliberty.org)). L'esibizione — realizzata dalla [Fondazione Terzo Pilastro](http://fondazione.terzopilastro.it) — Italia e Mediterraneo e dal suo presidente, [Emmanuele F. M. Emanuele](http://www.emmanuelefm.it) — presenta un corpus di opere provenienti da collezioni private di tutto il mondo. I lavori, alcuni esposti per la prima volta, rivelano la capacità di Banksy di padroneggiare vari mezzi espressivi: serigrafia, pittura su tela, scultura, stencil. Come *Kids on Guns* (2003, sotto): su una collina circondata da armi due bambini stringono un palloncino a forma di cuore, unica speranza per il futuro. (davide francioli)

